

# Floriano Noto a Radio Ciak: "Playoff possibili, Caserta sorprende. Stadio, tifosi e arbitri: ecco il mio pensiero"

Data: 3 marzo 2025 | Autore: Nicola Cundò



Il presidente del **Catanzaro**, Floriano Noto, ha parlato ai microfoni della trasmissione **Ciak & Goal su Radio Ciak**, approfondendo diversi temi chiave legati alla squadra giallorossa. Dal pareggio con la **Reggiana** alle polemiche arbitrali, fino alle prospettive per il futuro del club, Noto ha fatto il punto sulla stagione in corso.

## ***Il pareggio con la Reggiana e il nodo arbitrale***

Analizzando la sfida contro la **Reggiana**, Noto ha riconosciuto le difficoltà incontrate dalla squadra: "Loro hanno creato densità a centrocampo, mettendoci in difficoltà. Nel secondo tempo l'approccio è migliorato, ma non è stata la nostra miglior prestazione."

Sul fronte **arbitrale**, il presidente ha espresso perplessità: "Ogni lunedì rivedo le partite e ci sono stati errori evidenti. Iemmello mi ha riferito che il gol è stato annullato per un suo presunto fallo, ma ci sono molti dubbi." Noto ha poi ampliato il discorso a livello generale: "Gli **arbitri** stanno attraversando un momento difficile, mancano direttori di gara preparati. Anche le grandi squadre si lamentano. Il **VAR** interviene in modo discontinuo e il sistema va migliorato."

## ***Obiettivo playoff e il gap economico con le big***

Sulla stagione in corso, Noto ha chiarito le reali ambizioni del club: "Qualcuno dice che non vogliamo salire, ma è follia. Non siamo una società con risorse infinite come **Sassuolo, Pisa o Palermo**, ma

questo non significa che non possiamo competere. I **playoff** sono un obiettivo concreto e vogliamo arrivare fino in fondo."

Il presidente ha ribadito che la società non si pone limiti: "Se vinciamo i **playoff** e saliamo in **Serie A**, saremmo i più felici del mondo."

#### *Il nodo stadio: la posizione di Noto*

La questione **stadio** resta centrale nei piani di sviluppo del Catanzaro. Noto ha espresso il suo punto di vista: "Personalmente preferirei uno stadio fuori città, più accessibile e con parcheggi adeguati. Tuttavia, la volontà politica è mantenerlo dov'è. Se verranno costruiti parcheggi multipiano, ben venga."

Sulla convenzione con la **Regione**, ha aggiunto: "A breve firmeremo l'accordo per i lavori, tra cui la nuova Curva."

Per quanto riguarda le presenze al **Ceravolo**, Noto ha mostrato un po' di delusione: "Abbiamo una base di 5800 abbonati, ma a volte non tutti vengono. Contro la **Reggiana**, con il quarto posto in palio, ci aspettavamo più di 10.000 spettatori."

Sulla possibile apertura della **Curva Est** per il derby con il **Cosenza**, il presidente ha chiarito: "Abbiamo fatto richiesta, ma non dipende da noi. Intanto, riempiamo gli altri settori."

#### *Caserta, tifosi e il peso del calcio*

Noto ha elogiato il lavoro di **Fabio Caserta**: "Non era facile raccogliere l'eredità di Vivarini, ma ci sta riuscendo. Siamo in una posizione migliore rispetto allo scorso anno."

Un ringraziamento è andato anche ai **tifosi**: "Lo striscione degli ultras per **Caserta** è stato un grande gesto. Il loro sostegno è fondamentale."

Sul **calcio** come impegno gestionale, Noto ha ammesso: "È un mondo stressante, con un lavoro settimanale enorme dietro ogni partita."

#### *Iemmello, un legame speciale e il sogno Serie A*

Parlando di **Pietro Iemmello**, Noto ha rivelato un legame particolare: "Lo considero quasi un figlio. Lo ricordo da ragazzino in uno stage dove giocava anche mio figlio. Lunga vita a Pietro."

Infine, un aneddoto suggestivo: "Un anziano mi ha chiesto se avrebbe visto il Catanzaro in **Serie A** prima di morire. Gli ho risposto che, se ci andiamo tra 20 anni, vorrà dire che sarà vissuto a lungo!"

#### *Catanzaro, un futuro da scrivere*

Le parole di Noto delineano un **Catanzaro** ambizioso ma consapevole delle proprie risorse. Il **sogno Serie A** resta vivo, con una strategia basata su programmazione e solidità. La corsa ai **playoff** continua, e i giallorossi sono pronti a giocarsi le proprie carte.